



Regione Basilicata



Provincia di Potenza



Comune di Castelgrande



Comune di Muro Lucano



Comune di Rapone



Comune di San Fele

**PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE  
DI UN PARCO EOLICO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA,  
DELLE OPERE CONNESSE E DELLE INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI**  
Comune di Castelgrande, Muro Lucano, San Fele e Rapone (PZ)

**PROGETTO DEFINITIVO**

**A.16.a.22**  
Aree gravate dagli usi civici  
(Castelgrande, Muro Lucano)

*Proponente*



Eolica Muro Lucano Srl  
Via del Seminario Maggiore, 4  
85100 - Potenza (PZ)

*Il tecnico*

Geom. Pasquale Fiatamone



Formato

**A4/A3**

Scala

-

Scala stampa

**1:1**

Revisione	Descrizione	Data	Preparato	Controllato	Approvato
00	Prima emissione	25/11/2019	Geom. P.Fiatamone	Geom. P.Fiatamone	Ing.Gaetano Cirone

## STUDIO FIATAMONE



TOPOGRAFIA - CARTOGRAFIA NUMERICA  
PROGETTAZIONE STRADALE - ENGINEERING  
VALUTAZIONI IMMOBILIARI - ESTIMO RURALE E CIVILE  
ESPROPRIAZIONI - PERIZIE DEMANIALI - USI CIVICI

COMMITTENTE : EOLICO MURO LUCANO SRL

## RELAZIONE TECNICA

---

La Eolico Muro Lucano srl, ha affidato allo scrivente geom. Pasquale Fiatamone, con studio professionale in Potenza alla Via San Francesco, 167, l'incarico di verificare l'esistenza di usi civici nei Comuni di; Castelgrande, limitatamente ai fogli di mappa 4, 6, 8, 9, 19 e 22; Muro Lucano limitatamente al Foglio 1.

Al fine di espletare l'incarico affidato, sono state svolte operazioni di ricerca presso l'Archivio Regionale degli Usi Civici della Regione Basilicata, visionando le perizie demaniali depositate per i Comuni di cui sopra.

Sono state esaminate le planimetrie allegate alle perizie, le relazioni demaniali nonché tutti gli atti demaniali emessi dal Commissario agli Usi Civici e dalla Regione Basilicata.

Si è proceduto alla sovrapposizione catastale delle risultanze demaniali contenute nelle tavole grafiche, integrandole con i dati delle relazioni e con gli atti definitivi emessi dalle autorità preposte.

Le planimetrie realizzate sono su base catastale in formato pdf come richiesto dalla committenza.

Sono state prodotte tutte le planimetrie richieste con indicazione dei dati demaniali riscontrati nella ricerca di archivio, sono state lasciate in bianco le aree prive di tali dati o per le quali i terreni risultano allodiali o privati perché appartenenti ad antiche colonie o quotizzazioni antecedenti il 1800.

La ricerca di archivio condotta presso il Dipartimento Politiche Agricole della Regione Basilicata – Ufficio Sostegni alle Imprese Agricole, in cui ha sede l'Archivio Regionale degli Usi Civici ha evidenziato la presenza di terreni di uso civico di varia natura come di seguito indicato.

Per il **Comune di Muro Lucano**, il **foglio 1** dai documenti di archivio non risultano aree interessate da uso civico.

La perizia demaniale consultata indica il foglio fuori dalle aree interessate dal demanio di uso civico.

Per il **Comune di Castelgrande**, solo i **fogli 4, 6 e 22** hanno terreni rientranti in tutto o in parte negli usi civici.

---

Studio Tecnico del geometra Pasquale Fiatamone

Via San Francesco, 167 – 85100 POTENZA tel. 3355272879 e-mail: p.fiatamone@gmail.com

C.F. FTM PQL 62C03 G942R P.IVA 00 79 65 60 761

Si è accertato che i **fogli 8, 9 e 19 del Comune di Castelgrande** risultano privi di aree demaniali di uso civico in quanto assenti dalle perizie demaniali e dalle cartografie di archivio.

Di seguito si riportano le risultanze della ricerca di archivio a corredo delle planimetrie redatte ad espletamento dell'incarico.

#### QUOTIZZAZIONI.

In questo paragrafo si prendono in considerazione le quotizzazioni fatte sul demanio comunale, limitatamente ai demani ricadenti nelle aree per cui è stato affidato l'incarico.

I demani in cui ricadono i fogli di mappa verificati sono:

- Demanio Pisterola per il foglio 22
- Demanio Pietre Rosse e Demanio Pisterola per il foglio 6
- Demanio Pisterola, Demanio Lago Dradone e Demanio Titolone per il foglio 4.

#### Quotizzazione 1812.

L'Agente Ripartitore Pietrantonio Pistolese esegue la verifica e dispone la quotizzazione di 132 quote appartenenti al Demanio Pisterola.

Come spesso avveniva in quei tempi, molte delle quote assegnate furono abbandonate e le stesse furono occupate da altri quotisti.

Nel 1865, a seguito della verifica fatta dall'Agente Aurelio Casale, circa 10 ettari del demanio furono accertati come usurpazioni e ne venne disposta la conciliazione.

Una piccola parte venne reintegrata al Comune mentre la parte più consistente fu omologata con Ordinanze del 3 settembre 1865 e dell'1 marzo 1866, approvate con Sovrano decreto.

Successivamente furono eseguite altre verifiche, la più importante condotta dall'Agente Vincenzo Nitti nel 1876, il quale accertò alcune dilatazioni e censì le usurpazioni riscontrate.

Le risultanze della verifica sono contenute nella relazione del 1941 e sulle planimetrie a corredo fatte dal perito demaniale ing. Alberigo Ferrara.

Tutti i terreni non interessati dalle precedenti quotizzazioni sono da ritenersi terreni privati o comunque allodiali in quanto provenienti da antiche colonie risalenti al periodo antecedente il 1800.

Sulle planimetrie dei fogli 4, 6 e 22 sono tutte le aree bianche nonché gli interi fogli 8,9 e 19.

#### LEGITTIMAZIONI.

Sulla scorta della perizia demaniale redatta dal perito incaricato ing. Alberigo Ferrara, in data 09/04/1941 al n. 617 registrata a Bari il 21/04/1941 al n. 2340, fu emessa Ordinanza di Legittimazione di una parte consistente del demanio quotizzato in Comune di Castelgrande.

All'Ordinanza è allegato l'elenco delle particelle legittimate.

Nell'eseguire le ricerche di archivio ci si è limitati alla verifica dei fogli di mappa e relative particelle formanti oggetto dell'incarico.

Le risultanze delle ricerche sono contenute nelle tavole grafiche allegate alla presente relazione.

Brevemente si riassume il contenuto dell'Ordinanza citata.

L'Ordinanza n. 617/1941 contiene la legittimazione di terreni per circa 80.83.74 ettari di terreno quotizzato e risultato arbitrariamente occupato all'epoca della perizia demaniale, nonché le aree di terreno su cui furono riscontrati sconfinamenti rispetto alle quote assegnate, indicate nelle planimetrie demaniali come usurpazioni.

Dopo le notifiche previste dalla legge, aderirono alla richiesta di legittimazione 191 arbitrari occupatori, per un totale in ettari di 70.73.92 e vennero calcolati i canoni da pagare a cura dei richiedenti.

Limitatamente ai fogli di mappa interessati, si è potuto accertare che quasi tutte le particelle contenute nello Stato delle Arbitrarie Occupazioni a corredo della perizia demaniale, sono state poi legittimate attraverso il provvedimento in esame.

Fanno eccezione le particelle di seguito indicate, contenute nel Registro delle Arbitrarie Occupazioni, ma assenti dal provvedimento di legittimazione.

Al Foglio 22 le particelle sono:

- 33, di forma e consistenza attuale uguale a quella dello Stato Occupatori;
- 15, attualmente divisa in 15 e 120;
- 16, attualmente divisa in 16 e 121.

Al Foglio 4 la sola particella 20, di forma e consistenza uguale a quella contenuta nel Registro delle Arbitrarie Occupazioni.

QUOTE DEMANIALI DA RIASSEGNARE.

Nel redigere la perizia demaniale l'ing. Ferrara individuò delle aree di terreno comunale da riassegnare in quanto quote abbandonate o perché aree in cui era stata prevista, ma mai attuata la quotizzazione.

Al foglio 6 le particelle interessate sono la 23 e la 25.

Al foglio 22 sono le particelle 7 e 82.

Per quanto riguarda il foglio 4, furono individuate le aree da riassegnare nelle particelle 22 e 34 per intero e in una superficie di ha. 1.36.74 per la particella 5.

Nel 2002, con proprio provvedimento n. 77C1.2002/D prot. 1753, la Regione Basilicata operò l'assegnazione a categoria A delle tre particelle per intero.

All'attualità le stesse risultano essere demanio libero con vincolo di indisponibilità.

Le altre particelle da riassegnare, fintanto che non si esegue la riassegnazione o la quotizzazione rientrano nel patrimonio indisponibile comunale.

REINTEGRE DEMANIALI.

L'esame della documentazione di archivio ha evidenziato al foglio 4 la presenza di un provvedimento di Reintegra Demaniale emesso dal Commissario agli Usi Civici di Bari, autorizzato con Regio Decreto del 06/03/1941 registrato alla Corte dei Conti di Bari in data 20/03/1941, inerente le particelle 39 e 40.

Le stesse sono state indicate in planimetria e salvo diversa indicazione sono rientrate nel patrimonio comunale.

#### DEMANI LIBERI COMUNALI.

Si intendono quei demani che costituiscono il patrimonio indisponibile del Comune e per i quali non sono previste procedure di legittimazione, ma solo di alienazioni in determinate circostanze.

L'elenco dei demani liberi è contenuto nella perizia demaniale dell'ing. Ferrara del 1941, il quale indica le seguenti particelle e fogli di mappa.

Foglio 4 particelle 5, 22 e 34 come aree da riassegnare, ma come si è visto, con provvedimento regionale sono state assegnate alla Categoria A nel 2002.

Sempre al Foglio 4 la particella 1 risulta catastalmente intestata al Comune, ma nella perizia non è indicata come demanio libero.

Foglio 6 particelle 16, 23, 25, 36 e 48 di cui le particelle 23 e 25 da riassegnare per intero e la 36 per ha. 0.61.37.

Nel raffronto grafico con le risultanze descrittive è emerso che la citata particella 16, frazionata in epoca successiva alla verifica, contiene le attuali particelle 76 e 90.

Foglio 22 particelle 7, 17, 72 e 82 di cui da riassegnare le particelle 7 e 82.

#### RIEPILOGO LEGENDA GRAFICA.

Nei grafici che formano parte integrante della presente relazione, sono state indicate le tipologie di uso civico ancora esistenti o non più vigenti a seguito di legittimazione, di seguito se ne riporta una breve descrizione.

- **Demanio libero comunale.** Sono da intendersi i terreni ancora gravati da uso civico perché appartenenti alla Categoria A – terreni convenientemente utilizzabili come bosco o come pascolo permanente, così come individuati nell'art. 11 della legge 1766/1927;
- **Legittimazioni.** Terreni legittimati con provvedimento regionale, disciplinati dagli artt. 9 e 10 della legge n. 1766 del 1927 e dagli artt. 25 e 26 del relativo regolamento adottato con R.D. n. 332 del 1928. Questi terreni hanno perso la caratteristica di uso civico e sono pertanto liberi dal vincolo, con il solo obbligo del pagamento del canone calcolato in sede di provvedimento di legittimazione. Una volta affrancati con provvedimento disposto dall'organo competente, saranno pienamente attribuiti in proprietà al beneficiario dell'affrancazione.
- **Quotizzazioni.** Si riferiscono ai terreni, come già accennato in precedenza, quotizzati con provvedimenti intervenuti prima dell'entrata in vigore della legge 1766/1927, pertanto da ritenersi allodiali.
- **Usurpazioni.** Si tratta di parti di demanio usurate nel periodo di divieto. Porzioni di terreno appartenenti al demanio di uso civico che sono state coltivate dagli assegnatari confinanti. Nel caso in trattazione sono stati indicati per continuità storica, ma si tratta di terreni successivamente legittimati con gli statuti degli arbitrari occupatori.

- **Terre comunali da riassegnare**. Si tratta di demani originariamente destinati alla quotizzazione, ma per i quali non è stato emesso alcun provvedimento di assegnazione. Allo stato attuale sono rientrati nella disponibilità del Comune, da trattarsi quindi come demanio comunale in attesa di un eventuale provvedimento di assegnazione a categoria o addirittura da quotizzare, ipotesi improbabile allo stato attuale della normativa.
- **Terre libere da uso civico**. Si tratta di terreni mai interessati da provvedimenti di destinazione ad uso civico o di terreni quotizzati prima del 1800, pertanto da intendersi pienamente liberi da vincoli demaniali e quindi commerciabili.

Tale era l'incarico affidatomi.

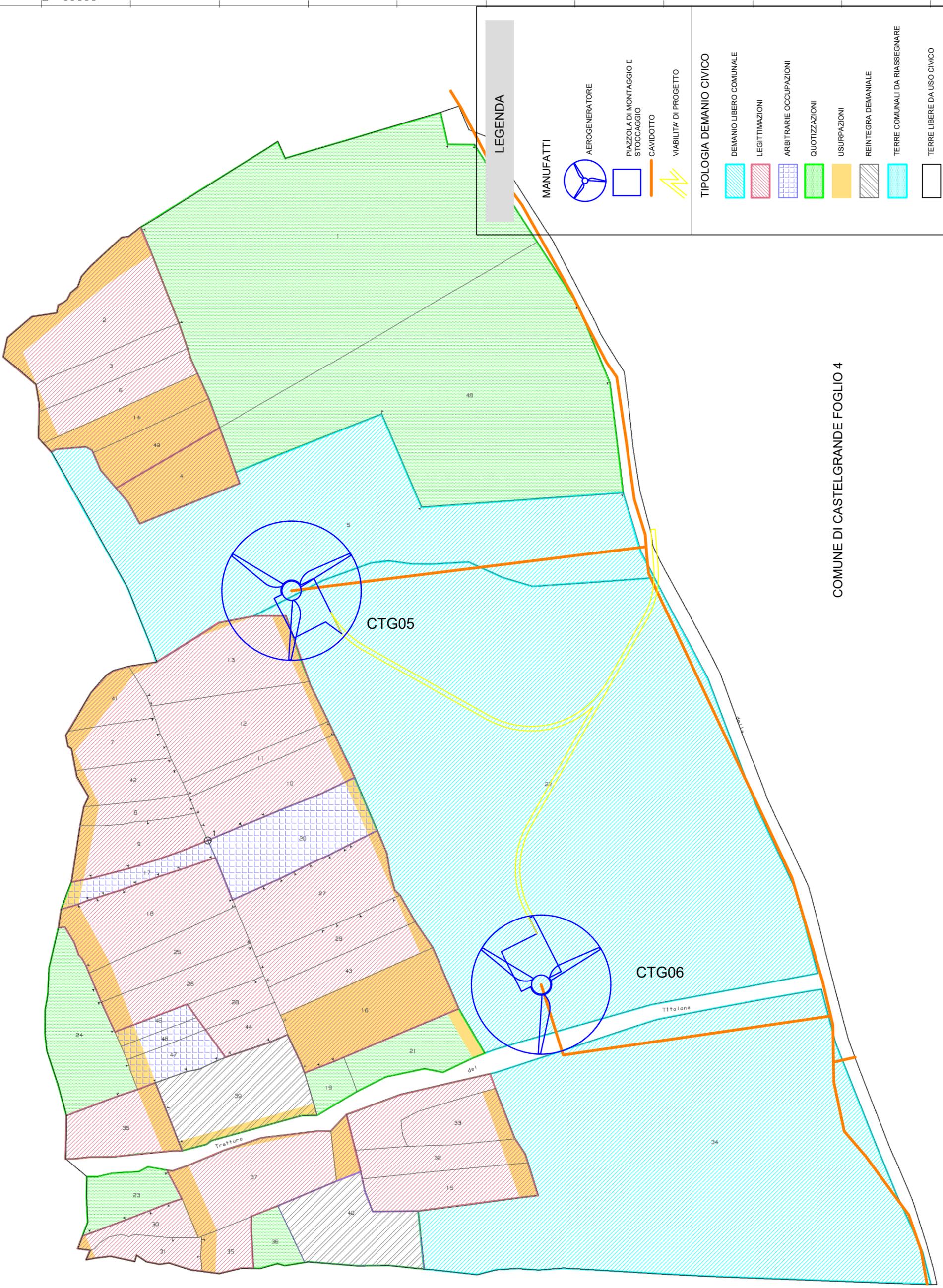
Potenza, 22 novembre 2019

IL TECNICO INCARICATO

Geom. Pasquale Fiatamone



COMUNE DI CASTELGRANDE FOGLIO 4



**LEGENDA**

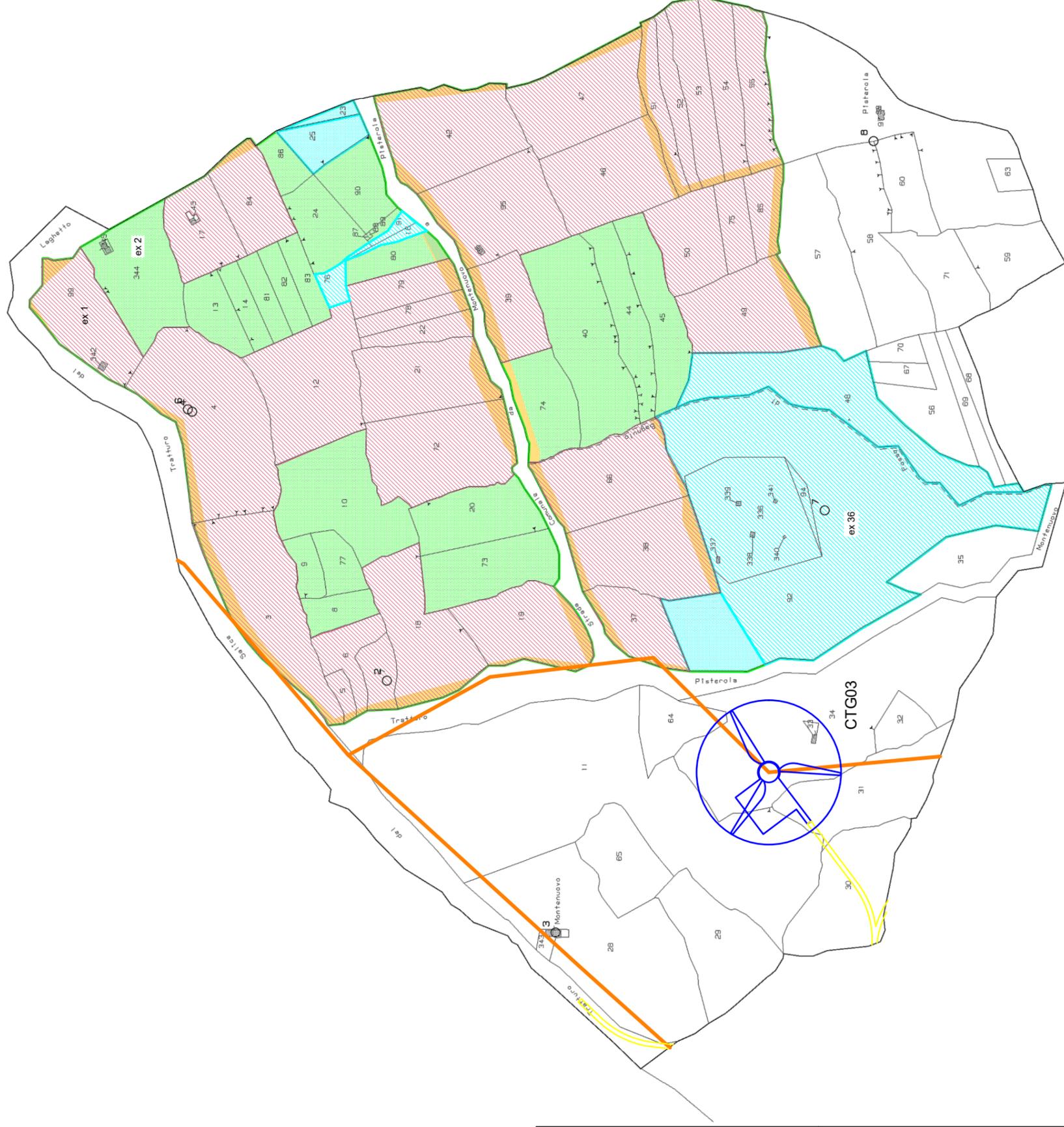
**MANUFATTI**

- AEROGENERATORE
- PIAZZOLA DI MONTAGGIO E STOCCAGGIO
- CAVIDOTTO
- VIABILITA' DI PROGETTO

**TIPOLOGIA DEMANIO CIVICO**

- DEMANIO LIBERO COMUNALE
- LEGITTIMAZIONI
- ARBITRARIE OCCUPAZIONI
- QUOTIZZAZIONI
- USURPAZIONI
- REINTEGRA DEMANIALE
- TERRE COMUNALI DA RIASSEGNARE
- TERRE LIBERE DA USO CIVICO

COMUNE DI CASTELGRANDE FOGLIO 6



LEGENDA	
<b>MANUFATTI</b>	AEROGENERATORE
PIAZZOLA DI MONTAGGIO E STOCCAGGIO	CAVIDOTTO
VIABILITA' DI PROGETTO	
<b>TIPOLOGIA DEMANIO CIVICO</b>	
DEMANIO LIBERO COMUNALE	LEGITTIMAZIONI
ARBITRARIE OCCUPAZIONI	QUOTIZZAZIONI
USURPAZIONI	REINTEGRA DEMANIALE
TERRE COMUNALI DA RIASSEGNARE	TERRE LIBERE DA USO CIVICO





LEGENDA

MANUFATTI



AEROGENERATORE



PIAZZOLA DI MONTAGGIO E STOCCAGGIO



CAVIDOTTO



VIABILITA' DI PROGETTO

TIPOLOGIA DEMANIO CIVICO



DEMANIO LIBERO COMUNALE



LEGITTIMAZIONI



ARBITRARIE OCCUPAZIONI



QUOTIZZAZIONI



USURPAZIONI



REINTEGRA DEMANIALE



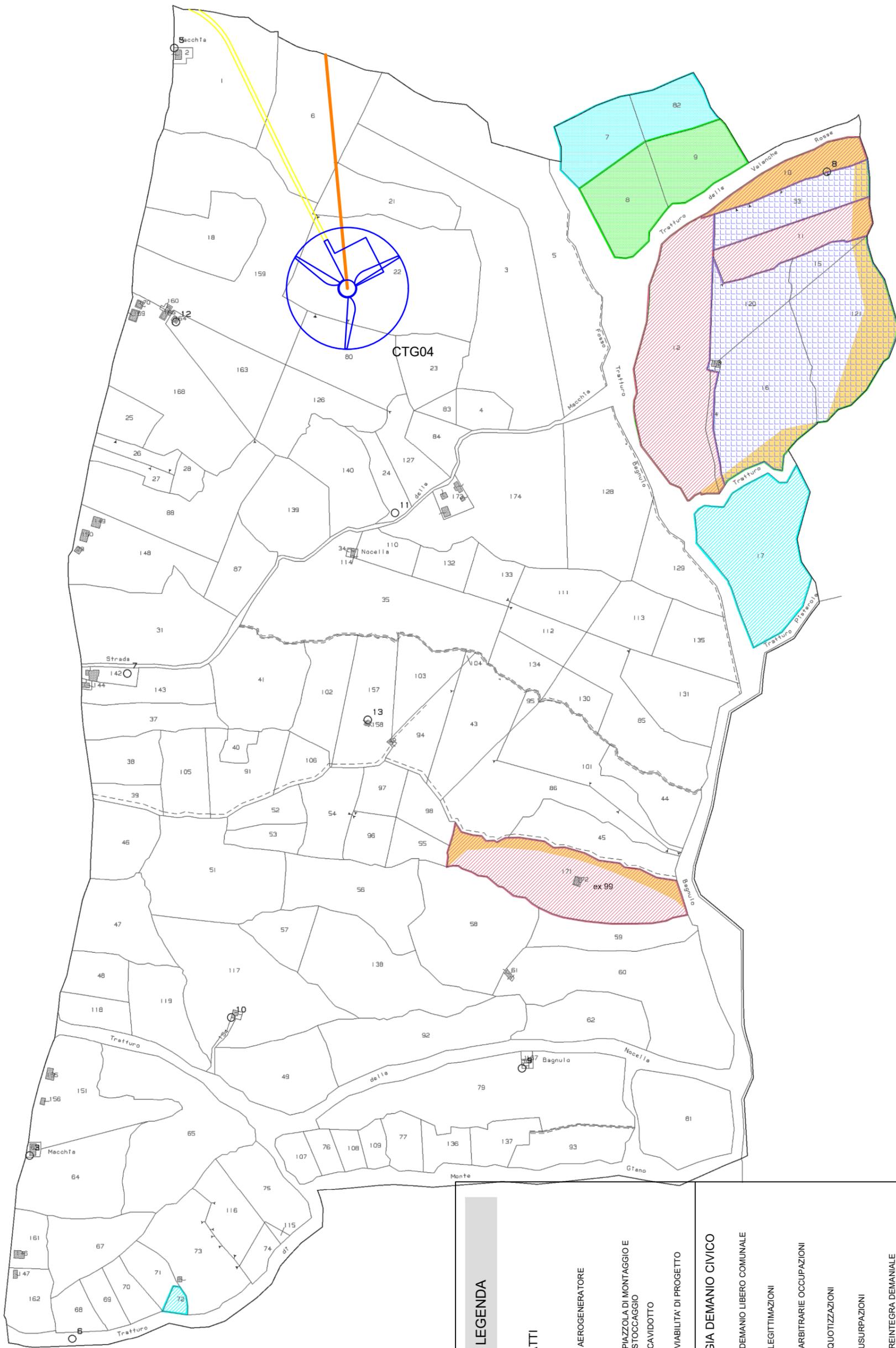
TERRE COMUNALI DA RIASSEGNARE



TERRE LIBERE DA USO CIVICO

COMUNE DI CASTELGRANDE FOGLIO 19





**LEGENDA**

**MANUFATTI**

- AEROGENERATORE
- PIAZZOLA DI MONTAGGIO E STOCCAGGIO
- CAVIDOTTO
- VIABILITA' DI PROGETTO

**TIPOLOGIA DEMANIO CIVICO**

- DEMANIO LIBERO COMUNALE
- LEGITTIMAZIONI
- ARBITRARIE OCCUPAZIONI
- QUOTIZZAZIONI
- USURPAZIONI
- REINTEGRA DEMANIALE
- TERRE COMUNALI DA RIASSEGNARE
- TERRE LIBERE DA USO CIVICO

